

Adriano ha il suo nuovo cuore

Pubblicato: Venerdì 6 Maggio 2016



Adriano Orlando, l'uomo di Cuveglio che viveva con metà del suo cuore in una tracolla con tubi, pile e mille paure **è stato operato alle 4.30 di giovedì** notte all'ospedale "Le Molinette di Torino" per un **trapianto di cuore**.

«È andato tutto bene, **Adriano è in rianimazione**, l'ho visto ieri per pochi minuti» dice emozionata la moglie, Susanna Muraca.

Sono molte le persone che subiscono un trapianto di cuore, ma **Adriano era stato intervistato qualche mese fa da VareseNews** perché denunciava una storia legata a molte difficoltà quotidiane di natura fisica, psicologica ed economica.

In particolare **ciò che da subito colpì nelle parole di Adriano fu il rapporto col macchinario che lo teneva in vita, il "L-Vad"**: la corsa contro il tempo per ricaricare le pile, le medicazioni quotidiane per via dei raccordi che entrano nel corpo e arrivano fino al cuore, le paure legate ad un normale black out subito sulla propria pelle nei giorni della grande nevicata: un fatto che a molti cittadini ha provocato disagi, ma che nel caso di Adriano ha rischiato di compromettere seriamente la sua vita.

Leggi anche

- **Cuveglio** – “Il mio cuore batte grazie a un generatore, la neve ha rischiato di uccidermi”

«Quando ho consegnato i pezzi del "vad" ho provato un'emozione fortissima», racconta la moglie, con lui in queste difficili ore che seguono la delicata operazione.

Un in bocca al lupo ad Adriano, e a tutte le persone che ogni giorno, lontano dalle pagine della cronaca, combattono una personale lotta contro la malattia.

(Ps: Adriano ci aveva promesso che sarebbe tornato a sfamare i cervi della montagna sopra a Cuveglio, una volta guarito. Ora aspettiamo di vederlo tornare all'opera al più presto)

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it